

Curiosità Il vino guarda alla politica. Josè Rallo, imprenditrice, volto e voce della cantina **Donnafugata**

## “Monti? Un Brunello di Montalcino”

### ► MONTALCINO

Il candidato premier Mario Monti, se fosse un vino, sarebbe un "Brunello di Montalcino, icona del vino italiano di qualità, perfetto per un tecnico al servizio del paese oppure un Riesling della Mosella, germanico come il suo carattere freddo e calcolatore". Ad accostare il Brunello di Montalcino al professor Monti è Josè Rallo, imprenditrice, volto e voce della cantina **Donnafugata**, che dalle pagine di "L'Huffington

Post Italia", gioca a "Sideways" (letteralmente strade secondarie), una pellicola che parla di vino in cui i protagonisti, tra i vigneti della California, due amici, paragonano il loro carattere a quello di un vino. La Rallo commenta l'abbinamento con il Brunello di Montalcino dicendo che Monti è descritto come "uomo austero e discreto definito anglosassone per il suo aplomb ed il suo humor". E sugli altri candidati premier? Bersani (Pd), classe 1951, è un

"Chianti Classico, dal cuore antico, riconoscibile, un rosso in equilibrio tra struttura e morbidezza" perché è "una persona disponibile e capace di fermarsi a parlare con l'ultimo cittadino che incontra". Berlusconi (Pdl), invece, un "classico Cabernet Sauvignon affinato in barrique: seduttore, muscolare, lungo" perché "prototipo del self-made-man di successo: dall'edilizia alle Tv, dal calcio alla politica."

**Montalcinonews**

